

CONCORSO DI PROGETTAZIONE per riqualificazione del contesto urbano di Piazza Borgo Mercato.

Ente Banditore

Comune di GRADARA
(provincia PESARO e URBINO)
www.comune.gradara.pu.it

Segreteria del Concorso

COMUNE di GRADARA – Urbanistica ed Edilizia Privata
Via Mancini, 23 – 61012 Gradara(PU)

Orari e giorni di apertura: martedì dalle ore 10:00 alle ore 12:30
giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:30 e dalle ore 14:30 alle ore 17:00

Segreteria operativa e-mail: ediliziaprivata@comune.gradara.pu.it: Selene Giusini

telefono: 0541/823928

Le informazioni sul concorso si possono trovare sul sito:

www.comune.gradara.pu.it

Indice

- Art. 1 Oggetto del concorso
- Art. 2 Tema generale del concorso
 - 2.1 Quadro generale
 - 2.2 Inquadramento urbanistico
 - 2.3 Quadro del tessuto edilizio dell'area e del sistema urbano della viabilità e dei parcheggi
 - 2.4 Criticità esistenti
 - 2.5 Obiettivi specifici del concorso
- Art. 3 Responsabile unico del procedimento
- Art. 4 Condizioni di partecipazione al concorso
- Art. 5 Cause di esclusione – Incompatibilità dei partecipanti
- Art. 6 Documentazione disponibile e presa visione dei luoghi
- Art. 7 Procedure concorsuali
 - 7.1 Primo grado di preselezione
 - 7.2 Fase intermedia di scambio e di consultazione con il territorio
 - 7.3 Secondo grado progettuale
- Art. 8 Commissione giudicatrice
- Art. 9 Svolgimento del concorso – Primo grado di preselezione
 - 9.1 Modalità di partecipazione
 - 9.2 Modalità e termine di consegna degli elaborati
 - 9.3 Richiesta chiarimenti
 - 9.4 Ammissione al concorso e modalità di valutazione
 - 9.5 Criteri e valutazione della Commissione giudicatrice
- Art. 10 Esito del concorso della fase di preselezione
 - 10.1 Fase intermedia di scambio e di consultazione con il territorio
- Art. 11 Svolgimento 2° GRADO progettuale
 - 11.1 Modalità di partecipazione
 - 11.2 Richiesta chiarimenti
 - 11.3 Elaborati richiesti
 - 11.4 Modalità e termini di consegna degli elaborati
 - 11.5 Modalità di valutazione
 - 11.6 Criteri di valutazione della Commissione giudicatrice
- Art. 12 Esito del concorso del secondo grado progettuale
- Art. 13 Affidamento dell'incarico
- Art. 14 Proprietà degli elaborati, diritto d'autore e di pubblicazione
- Art. 15 Calendario
- Art. 16 Trattamento dei dati personali
- Art. 17 Accettazione delle clausole del Bando
- Art. 18 Regolarità del Bando
- Art. 19 Lingua ufficiale del concorso

Art. 1 _ OGGETTO DEL CONCORSO

L'oggetto del concorso di progettazione riguarda la ri-funzionalizzazione e riqualificazione urbana del Piazzale della Corte Malatestiana e dello spazio pubblico adiacente e sottostante compreso tra Via Mercato, Via Cattolica e Via Romagna.

Il concorso di progettazione di importo inferiore alla soglia comunitaria viene espletato nel rispetto dei principi del trattato di trasparenza, parità di trattamento, non discriminazione e proporzionalità di cui al D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) testo vigente e del D.P.R. 05/10/2010 n. 207 (Regolamento d'esecuzione).

Il concorso di progettazione è articolato in due gradi. Il secondo grado, avente ad oggetto l'acquisizione del progetto di fattibilità, si svolge tra i soggetti individuati attraverso la valutazione di proposte di idee presentate nel primo grado e selezionate senza formazione di graduatorie di merito e assegnazione di premi.

Art.2 _ TEMA GENERALE DEL CONCORSO

Il concorso è finalizzato a dare significato e connotazione urbana ad un'area strategica posta all'ingresso del borgo del castello di Gradara, attraverso lo studio e l'analisi dello spazio urbano che consenta attraverso l'elaborazione progettuale, tema del concorso, di rispondere alle diverse esigenze funzionali del luogo, definendo un percorso percettivo degli spazi che abbia continuità fisica, funzionale ed architettonica e valorizzi il contesto ed il tessuto edilizio di riferimento sia come luogo di aggregazione e di rappresentazione, sia come nuovo sistema di accessibilità e di risposta alla mobilità carrabile ed al sistema della sosta.

2.1_Quadro generale

Il Comune di Gradara è situato nell'entroterra della riviera marchigiano-romagnola a pochi km dal mare; si estende per circa 18 Km² e confina con i Comuni di Gabicce, Cattolica, Pesaro, San Giovanni in Marignano e Tavullia, con una popolazione residente di circa 5000 abitanti.

La struttura produttivo-industriale del territorio gradarese è basata principalmente su un sistema di micro, piccole e medie imprese a conduzione familiare in prevalenza manifatturiere. Il comparto industriale di maggior peso del territorio è quello della metalmeccanica di precisione e connessi, con un polo specializzato nella meccatronica e nella lavorazione dei materiali. Considerato il contesto rurale, anche l'agricoltura costituisce un settore economico importante: si tratta di un'agricoltura tradizionale e soprattutto su base familiare, caratterizzata da coltivazioni orticole intensive ed ortofrutticole, sviluppandosi talvolta anche nella commercializzazione diretta dei prodotti.

Dagli anni '70 in poi il turismo ha cominciato a configurarsi come il settore trainante dell'economia locale, diventando il fulcro intorno al quale il territorio ha iniziato a costruire un sistema imprenditoriale di servizi e prodotti legati alla promozione del patrimonio culturale e artistico: gli stessi dati del MIBACT mostrano come la Rocca Demaniale sia una meta molto attrattiva non solo del contesto regionale, ma anche internazionale.

Nel 2018 la trasmissione di Rai 3 "Kilimangiaro" ha assegnato a Gradara il riconoscimento di "*Borgo dei Borghi*", teatro della storia d'amore di Paolo e Francesca immortalata nella Divina Commedia di Dante Alighieri.

Il Castello, oggi, continua a dominare la città e dalla torre più alta si gode uno stupendo panorama che arriva fino alla costa romagnola: al suo interno ospita un museo con opere di Andrea della Robbia e alcune sale con gli arredi originali dell'epoca. Il percorso museale prosegue all'esterno del Castello con il sistema dei Camminamenti di Ronda, il Museo Storico, la Falconeria, Palazzo Rubin-Vesin, il Teatro Comunale e Palazzo Bonaccossi.

Questo agglomerato ravvicinato di beni storico-culturali ha dato vita a diverse imprese, perlopiù ricettive ed enogastronomiche dislocate nel borgo medioevale; sono nati inoltre enti no-profit che offrono servizi per l'accoglienza turistica e la realizzazione di attività culturali nel corso dell'anno, tra le quali spiccano gli eventi di REGAL ACADEMY FAIRYTALE PARTY e THE MAGIC CASTLE GRADARA, veri e propri attrattori culturali e turistici sia a livello regionale che a livello internazionale.

2.2_Inquadramento urbanistico

Il quadro normativo di riferimento (PRG) destina l'area, complessivamente di mq 5.385, a verde pubblico e parcheggio, con una capacità edificatoria molto ridotta (500 mq), di competenza pubblica.

La finalità urbanistica è la creazione di uno spazio di elevata qualità architettonica ed urbanistica, arricchendo l'area con spazi a forte capacità attrattiva, valorizzando le vedute verso la vallata e l'entroterra.

Si rimanda all'allegato APP6 – Piazza Borgo Mercato – Intervento di riqualificazione (scheda D).

Ai fini del concorso la scheda è vincolante esclusivamente per la potenzialità edificatoria massima (mq 500) e per il nr. massimo dei piani a parcheggio (nr.2); entrambi i parametri possono essere ridimensionati in riduzione, fino all'azzeramento della previsione urbanistica.

2.3_Quadro del tessuto edilizio dell'area e del sistema urbano della viabilità e dei parcheggi

L'area oggetto del concorso si inserisce in una parte dell'abitato di Gradara, lungo la direttrice di penetrazione che porta al borgo storico del Castello. Di forma irregolare allungata, è racchiusa tra il sistema viario della strada Provinciale nr.47 (Via Romagna) a valle e di Via Cattolica e Via Mercato a monte.

Posizionata morfologicamente su due livelli, collegati al loro interno pedonalmente, attraverso una scala, ha usi diversi, primo dei quali a parcheggio di sosta, il primo in basso per circa 35 posti in prossimità della sede centrale della Banca di Gradara e della ferramenta, il secondo in alto per circa 30 posti con affaccio su via Mercato in prossimità della rete commerciale dei negozi e di altre attrezzature di interesse pubblico quali la filiale bancaria e l'ufficio postale. Le parti restanti o di risulta sono destinate a verde a prato ed alberato o a verde parzialmente attrezzato con la presenza di un campetto recintato con fondo in cemento e di un'isola ecologica.

Inoltre sull'area sono ubicati alcuni manufatti di scarso valore di interesse pubblico, destinati a bagni pubblici e a sede dell'AVIS, oltre alla presenza, ritagliato al proprio interno, di un fabbricato di edilizia economica popolare, con ingresso carrabile ai garage da via Mercato.

La viabilità di scorrimento si svolge principalmente lungo la direttrice provinciale che dal bivio di Colombarone all'intersezione con la s.s. 16 Adriatica collega l'abitato di Fanano ed il comune di Tavullia, mentre quella urbana verso Gradara, compresa la mobilità pendolare sia scolastica che turistica, coinvolge esclusivamente via Mercato.

2.4_Criticità esistenti

L'intero sistema degli spazi aperti presenti sull'area appare più come una sommatoria disomogenea e disordinata di ritagli di aree, ognuna con un proprio uso e/o funzione autonoma, affiancate tra loro a formare una parte di tessuto edilizio di inadeguato valore urbano ed architettonico, oltre che carente sotto il profilo d'uso e funzionale.

La particolare localizzazione dell'area oggetto del concorso di progettazione, all'ingresso del borgo e pertanto in un ambito particolarmente sensibile sul piano delle funzioni urbane, determina un livello elevato di "criticità" nell'attuale qualità, utilizzo e valore urbano degli spazi e delle strutture presenti, in particolare per:

- la mancanza identitaria dell'area sotto il profilo di una immagine urbana di alto valore rappresentativo e di significato architettonico;
- l'assenza di un sistema principale "a piazza e di spazi a verde", quale luogo di attrazione ed aggregazione all'ingresso del Borgo ed all'interno del tessuto edilizio cittadino;
- l'inadeguata funzionalità degli spazi e degli usi presenti attualmente all'interno dell'area;
- la disomogeneità degli spazi sia sotto l'aspetto fisico e relazionale, che della qualità e della immagine urbana;
- la mancanza di dotazioni, attrezzature e percorsi funzionali a garantire standard e livelli minimi di accessibilità dello spazio pubblico per le persone a ridotta mobilità, tra cui in particolar modo le persone con disabilità;
- la presenza di strutture estranee o comunque scarsamente compatibili con il contesto, anche correlate alla organizzazione privata degli spazi e dei parcheggi privati;
- l'inadeguata dotazione di un arredo urbano consono al luogo rappresentato.

2.5_Obiettivi specifici del concorso

Obiettivo del concorso in primo luogo è l'elaborazione di una proposta progettuale di valore architettonico ed urbano che risponda alle necessità di rappresentazione e funzionalità del luogo, tenendo conto del ruolo urbanistico che questa area riveste per l'immagine della città di Gradara.

Dal PRG: *"L'intervento è finalizzato a spostare un luogo urbano centrale in una zona storicamente importante di Gradara (il Borgo Mercato) oggi tuttavia in evidente declino urbanistico, al fine di innescare un processo di riqualificazione urbana più diffusa, che il PRG promuoverà per l'intero ambito."*

Operando uno sforzo di sintesi, gli obiettivi generali che l'Amministrazione comunale intende perseguire attraverso il presente concorso d'idee afferiscono essenzialmente ai seguenti temi progettuali, dando risposta alle criticità evidenziate:

- progettare uno spazio articolato sotto l'aspetto morfologico e funzionale degli usi previsti, attraverso la costruzione di un "unicum urbano" di forte significato urbano e di alto valore e rappresentatività architettonica;
- definire un complesso di spazi che garantiscano un sistema urbano quale "luogo di aggregazione e relazione", affermando in primo luogo l'immagine di piazza pubblica, flessibile anche per attività collaterali sia ludiche che rappresentative;
- garantire le funzioni e gli usi esistenti e/o implementati, in particolare di sosta, di isola ecologica e di un'area dedicata ad erogatori automatici per la distribuzione dell'acqua potabile, in un'ottica di reciproca valorizzazione e relazione fisico funzionale sia con lo spazio pubblico principale della piazza e del verde, sia del tessuto edilizio e commerciale circostante;
- garantire la relazione fisica e funzionale di tutti gli spazi e tra i piani sfalsati dell'area nel suo complesso;

- favorire l'eliminazione di tutte le barriere fisiche, culturali, psicologiche e sensoriali per la diffusione della cultura delle pari opportunità a favore di un ambiente ad accessibilità e fruibilità totale secondo i concetti di "Design for all" e "Universal Design".
- individuare soluzioni di qualità e rappresentatività dell'arredo urbano, dell'illuminazione e delle aree a verde;
- trovare soluzioni architettoniche anche attraverso la realizzazione di spazi diversi rispetto a quelli esistenti per la localizzazione dei manufatti pubblici e/o di uso pubblico (bagni e sede AVIS);
- riqualificare gli spazi di connessione a confine con la parte privata attraverso opportune soluzioni architettoniche ed ambientali di schermatura e di mitigazione dell'immagine di degrado delle facciate degli edifici privati.

La progettazione dovrà essere impostata su soluzioni tecniche di massima facilità ed economicità di manutenzione, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

ART. 3 _ RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile unico del procedimento (RUP): geom. Selene Giusini

telefono: 0541/823928

e-mail: ediliziaprivata@comune.gradara.pu.it

ART. 4 _ CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il concorso di progettazione è aperto agli architetti, pianificatori, paesaggisti, conservatori e agli ingegneri civili, edili e ambientali regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali ai quali non sia inibito al momento della partecipazione al concorso (scadenza della consegna degli elaborati) l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto che per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo art.5.

Ogni professionista/concorrente può partecipare in forma singola, associata, in società o in raggruppamento temporaneo anche se non ancora formalmente costituito.

Ogni singolo professionista/concorrente non può partecipare in più di una forma e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figura lo stesso professionista.

Nel caso di forme di partecipazione collettiva (gruppo, società, raggruppamento temporaneo, ecc.) ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione dalla partecipazione al concorso.

Un gruppo concorrente avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente; a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente.

I professionisti che partecipano in forma associata hanno l'obbligo di indicare il nominativo del soggetto che assumerà il ruolo del capogruppo mandatario, che sarà l'unico soggetto con cui l'Ente Banditore avrà rapporti ufficiali.

Ai sensi della legislazione vigente, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Ciascun professionista/concorrente sia in forma singola che collettiva, potrà integrare le proprie competenze con quelle di professionisti, ricercatori, esperti di specifici settori, e potrà avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Ogni singolo consulente e/o collaboratore non può partecipare in più gruppi concorrenti e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figura lo stesso professionista.

Di ciascun consulente e/o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi professionali, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 del presente bando. I loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente Banditore.

ART. 5 _ CAUSE DI ESCLUSIONE – INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari–ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il Rup, le figure di supporto al RUP, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che hanno avuto o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e commissari non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

ART. 6 _ DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE – PRESA VISIONE DEI LUOGHI

Per la partecipazione alla fase di preselezione, l'Ente Banditore mette a disposizione il materiale informativo e gli elaborati grafici di seguito elencati, scaricabili dal sito: www.comune.gradara.pu.it nella sezione specifica dedicata al Bando:

- Bando di concorso
- Allegato A: Scheda di iscrizione
- Allegato B: Nomina capogruppo
- Allegato C: Dichiarazione autocertificata
- Allegato D: Autorizzazione per dipendenti di amministrazioni pubbliche
- Allegato E: Motto e codice identificativo alfanumerico
- Cartografia di base: CTR Regione Marche 1:10000 (dwg)
- Cartografia di base del vigente PRG: CTR regione Marche 1:2000 (dwg)
- Stralcio PRG 1:2000 APP.6 – lo schema di assetto urbanistico ha valore puramente indicativo e non vincolante
- Stralcio cartografia PRG (formato shp)
- Rilievo piano-altimetrico e fotografico dell'area di intervento (dwg)

Al fine di permettere una migliore conoscenza del contesto urbano ed ambientale da parte di coloro che intendono partecipare al concorso di progettazione, l'Ente Banditore stabilisce n. 2 (due) sopralluoghi collettivi sull'area nei giorni di **giovedì 18/07/2019** e **giovedì 25/07/2019** con ritrovo alle ore 11:00, Via Mancini, 23 (ingresso municipale). La presa visione dei luoghi è consigliata ma non è vincolante per la partecipazione al concorso.

ART. 7 _ PROCEDURE CONCORSUALI

Il concorso di progettazione si attua attraverso una procedura ristretta articolata in due gradi: il primo, di preselezione, si svolgerà attraverso la valutazione di proposte metodologiche e di curricula, che determinerà la selezione, senza formazione di graduatorie di merito né assegnazione di premi, di un numero di 3 (tre) concorrenti.

I concorrenti selezionati, ammessi al secondo grado progettuale dovranno predisporre e presentare la proposta a livello di progettazione architettonica definitiva, che definisca la riqualificazione dell'ambito urbano del concorso.

Il primo grado del concorso sarà svolto in forma anonima, il secondo in forma palese.

7.1_Primo grado di preselezione

La preselezione è aperta a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art.4 e fatte salve le cause di esclusione di cui all'art.5.

Nei termini previsti dal Bando, ogni progettista o gruppo di progettazione invierà la propria candidatura nelle forme e nei modi previsti dal successivo art. 9.

La Commissione giudicatrice selezionerà 3 (tre) candidati nella fase di preselezione da ammettere al 2° grado progettuale. La selezione avverrà sulla base sia di una proposta di idee (grafico-descrittiva), che illustri l'approccio metodologico al tema del concorso, sia del curriculum professionale del concorrente.

La Commissione giudicatrice sulla base delle proposte metodologiche prescelte si riserva la possibilità di elaborare un Documento di Indirizzo Progettuale (D.I.P. 2° fase) al fine di integrare gli indirizzi progettuali indicati nel Bando, da consegnare ai 3 (tre) candidati selezionati per la 2° fase progettuale.

7.2_Fase intermedia di scambio e consultazione con il territorio

La fase intermedia propone la visione ai cittadini delle proposte metodologiche pervenute e di quelle selezionate attraverso una mostra delle stesse. Durante la mostra degli elaborati, i cittadini avranno la possibilità di compilare un questionario sulle proposte metodologiche in esposizione e tali contributi saranno raccolti l'ultimo giorno di esposizione, in occasione di una tavola rotonda che porterà alla formulazione di un "Quaderno di lavoro".

Questo documento, al fine di implementare la qualità progettuale in ragione delle istanze civiche, sarà consegnato sia ai progettisti, i quali ne trarranno vantaggio per il 2° grado del progetto, sia alla Commissione giudicatrice.

7.3_Secondo grado progettuale

I candidati selezionati saranno invitati a sviluppare il tema progettuale del contesto urbano di Piazza Borgo Mercato, secondo le indicazioni del bando, dell'eventuale Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P. 2° grado) redatto dalla Commissione giudicatrice e del "Quaderno di lavoro" nelle forme e nei modi previsti dal successivo art.11.

Art. 8 _ COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal Responsabile del Settore Urbanistica-Edilizia Privata del Comune di Gradara in qualità di R.U.P.

La Commissione sarà selezionata entro 20 (venti) gg. successivi alla pubblicazione del presente Bando, secondo criteri di trasparenza e competenza e resa nota mediante pubblicazione sul sito www.comune.gradara.pu.it.

La Commissione Giudicatrice è costituita da 5 (cinque) membri effettivi e 1 (uno) membro supplente.

I membri effettivi nominati dall'Ente banditore avranno i seguenti requisiti tecnico-professionali:

- un rappresentante dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Pesaro e Urbino;
- un architetto, docente universitario e/o libero professionista, esperto in materia di progettazione urbana;
- un architetto e/o ingegnere funzionario area progettazione/pianificazione, presso enti pubblici locali;
- un architetto e/o ingegnere funzionario area progettazione/lavori pubblici, presso enti pubblici locali;
- un esperto in materia di abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali nell'ambito della fruizione degli spazi pubblici;

Il membro supplente sarà un professionista, nominato dall'Ente banditore, con almeno dieci anni di iscrizione all'albo professionale, scelto tra una rosa di candidati fornita dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti di Pesaro e Urbino e/o Ingegneri di Pesaro e Urbino.

Non possono essere nominati membri della Commissione giudicatrice:

- coloro che nel biennio precedente hanno rivestito cariche di pubblico amministratore presso l'Ente banditore;
- coloro che, in qualità di membri di Commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale, con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

Non possono far parte della Commissione giudicatrice per incompatibilità:

- coloro che hanno coniuge, parenti fino al quarto grado compreso, tra i concorrenti;
- gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti, anche con contratto a termine, dell'Ente banditore;
- coloro che si trovano in ogni altro caso di esclusione previsto dalla legge.

Qualora un membro effettivo comunicasse di non potere partecipare alla seduta di lavoro, per sopravvenuta impossibilità o per qualunque motivo, si procede alla convocazione del membro supplente, che diviene automaticamente membro effettivo.

L'esame e la valutazione degli elaborati da parte della Commissione giudicatrice sarà preceduta dalla istruttoria amministrativa, da parte del R.U.P. e della segreteria del concorso, atta a verificare le modalità di partecipazione indicate dal Bando ai fini dell'ammissione alla fase di preselezione.

Le sedute della Commissione giudicatrice non sono aperte al pubblico; di esse è tenuto un verbale redatto dalla segreteria del concorso e firmato dal R.U.P. custodito dall'Ente banditore.

Il segretario verbalizzante ed il R.U.P. non hanno diritto di voto.

La decisione della Commissione giudicatrice è vincolante.

La Commissione giudicatrice opera secondo le seguenti modalità e procedure:

- le sedute sono valide con la presenza di tutti i membri; in caso di impossibilità a presenziare di un giurato effettivo, egli verrà sostituito da quel momento in poi dal supplente;
- all'inizio della prima seduta, la Giuria nomina il Presidente, scelto tra tutti i componenti;

- assume le proprie decisioni a maggioranza semplice; i giudizi sono espressi sulla base dei criteri indicati nel bando;
- i verbali delle riunioni della Commissione giudicatrice debbono contenere una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter progettuale dei lavori fino ai giudizi finali.

La Commissione giudicatrice deve terminare i propri lavori entro i termini indicati nell'art.15 del Bando.

ART. 9 _ SVOLGIMENTO DEL CONCORSO – 1° GRADO DI PRESELEZIONE

La preselezione è finalizzata alla scelta dei progettisti e/o dei raggruppamenti che saranno invitati alla seconda fase progettuale del concorso di progettazione.

L'Ente banditore si riserva di invitare i progettisti selezionati secondo le modalità, le procedure e le condizioni definite dal presente Bando.

9.1_Modalità di partecipazione

La partecipazione alla fase di preselezione in forma anonima è aperta a tutti.

La proposta metodologica dovrà illustrare l'approccio progettuale al tema generale del concorso (art.2 del Bando) e agli obiettivi specifici e/o più significativi indicati all'art.2.5 del Bando.

La documentazione di seguito elencata richiesta ai progettisti, a pena dell'esclusione, dovrà essere consegnata in un plico unico sigillato, che al suo interno dovrà contenere due involucri, opachi non trasparenti:

1^ involucro: documentazione amministrativa e curriculum:

- all. A: scheda di iscrizione
- all. B: nomina del capogruppo (se necessaria)
- all. C: dichiarazione autocertificata
- all. D: autorizzazione per dipendenti di amministrazioni pubbliche (se necessaria)
- all. E: dichiarazione resa dal singolo concorrente o dal capogruppo di scelta del "motto" e del codice identificativo composto da n.6 caratteri alfanumerici da apporre sulla proposta metodologica
- curriculum del progettista o del gruppo di progettazione di lunghezza non superiore alle 10 facciate in formato UNI A4 contenente titoli culturali ed attività progettuali, quest'ultime integrate da n. 2 schede formato A3 o n. 4 schede formato A4 di un massimo di n.2 progetti di contenuti analoghi a quelli del bando e/o ritenuti dal concorrente significativi ai fini della valutazione delle proprie capacità professionali

2^ involucro: proposta metodologica, senza alcun elemento identificativo del progettista/gruppo, pena l'esclusione dal concorso:

- n. 1 tavola formato UNI A1 avente per base il lato minore, redatta con tecnica grafica libera, su supporto rigido leggero "tipo forex"; nella parte sommitale delle tavole dovrà essere lasciato libero uno spazio orizzontale di altezza di 5 cm. da dedicare all'apposizione del motto identificativo per il successivo collegamento tra professionista/capogruppo ed elaborato. La redazione grafica della proposta metodologica dovrà:
 - a) essere mirata a una rapida ed essenziale comprensione e valutazione delle caratteristiche fondamentali della proposta;
 - b) esplicitare lo schema progettuale e metodologico di approccio al tema concorsuale e gli elementi fondamentali e/o aspetti particolari dell'idea generale da sviluppare ed approfondire nella seconda fase; la proposta potrà essere illustrata liberamente, anche con schizzi planimetrici, ideogrammi, fotomontaggi, rendering, foto di modelli, prospettive, ecc.;
- relazione di lunghezza non superiore alle 8.000 battute (max 3 cartelle), in formato UNI A4, che illustri l'approccio al tema del concorso e le ragioni della scelta progettuale;
- n. 1 CD contenente i materiali di progetto quali la tavola UNI A1, in formato JPG o TIFF risoluzione 300 DPI (dimensioni: 5000x3500 pixels) e la relazione in formato PDF.

9.2_Modalità e termine di consegna degli elaborati

Gli elaborati di cui all'art. 9.1, contenuti in un unico plico, opportunamente sigillato, dovranno pervenire al protocollo del Comune di Gradara(PU) **entro le ore 13.00 del giorno lunedì 23/09/2019** all'indirizzo: Comune di Gradara - Via Mancini n.23 - 61012 GRADARA (PU), e recare la dicitura: "CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MERCATO".

Il termine per la consegna degli elaborati è perentoria pena l'esclusione. La data di scadenza farà riferimento inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il vettore di spedizione utilizzato.

I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spedizione a carico del destinatario.

È ammessa la consegna a mano.

9.3_Richiesta di chiarimenti

Le domande di chiarimento sul bando e sui suoi allegati dovranno essere inviate, da tutti coloro che intendono partecipare, entro i termini stabiliti al successivo articolo 15, tramite e-mail all'indirizzo: ediliziaprivata@comune.gradara.pu.it e indicando il seguente oggetto: "CONCORSO DI PROGETTAZIONE PIAZZA MERCATO".

Tutte le domande e le risposte pertinenti al concorso saranno pubblicate sul sito internet del comune di Gradara www.comune.gradara.pu.it entro i termini stabiliti al successivo art. 15.

9.4_Ammissione al concorso e modalità di valutazione

Preliminarmente alla fase di valutazione da parte della Commissione giudicatrice, il R.U.P. assistito dalla Segreteria del concorso analizza per ogni partecipante il rispetto dei requisiti e delle modalità di presentazione stabiliti ai precedenti commi 9.1 e 9.2 del Bando ai fini della loro ammissione.

Successivamente la Commissione giudicatrice procederà separatamente alla valutazione prima di tutte le proposte metodologiche e successivamente dei relativi curricula, secondo i criteri indicati al successivo punto 9.5, che darà origine alla selezione di un numero di 3 (tre) candidati ammessi al 2° grado di progettazione.

Al termine dei lavori del primo grado, la Giuria consegnerà al R.U.P. i codici alfa-numeriche relativi ai 3 (tre) progetti ammessi al secondo grado del Concorso e quelli del curriculum, sarà poi il RUP che effettuerà le somme dei punteggi totali e pubblicherà i nominativi dei concorrenti prescelti.

9.5_Criteri di valutazione della Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nella fase di preselezione, adotterà i seguenti criteri per attribuire un punteggio massimo di 100 punti così distribuiti:

Qualità della proposta metodologica ed approccio ai temi del concorso : max 90 punti

- qualità ambientale (inserimento nel contesto urbano e paesaggistico): max 30 punti
- qualità percettiva (scelte architettoniche): max. 30 punti
- qualità funzionale (fruibilità ed accessibilità delle soluzioni): max 20 punti
- qualità tecnica (scelte costruttive e dei materiali): max. 10 punti

Curriculum professionale del progettista/gruppo di progetto: max 5 punti

Qualità opere progettate/realizzate e pertinenza rispetto ai temi di concorso: max 5 punti

ART. 10 _ ESITO DEL CONCORSO DELLA FASE DI PRESELEZIONE

Entro 10 giorni dalla scelta delle proposte metodologiche selezionate per la 2° fase concorsuale, l'Ente banditore trasmetterà i risultati ai concorrenti prescelti, mediante comunicazione personale tramite raccomandata a.r. e/o via PEC. Il risultato del concorso (fase di preselezione), con l'estratto del verbale della Commissione giudicatrice, verrà pubblicato sul sito: www.comune.gradara.pu.it.

10.1_Fase intermedia di scambio e consultazione con il territorio

La fase intermedia propone la visione ai cittadini delle proposte metodologiche partecipanti e di quelle selezionate dalla Commissione giudicatrice, attraverso una mostra delle stesse.

Gli elaborati grafici delle proposte selezionate, identificati con il motto ed il codice alfanumerico scelti dal progettista o dal gruppo di progetto, posto in evidenza sulle tavole, saranno esposti per un periodo di 10 giorni presso uno spazio individuato e ritenuto opportuno dall'Amministrazione comunale.

Durante la mostra degli elaborati, i cittadini avranno la possibilità di compilare un questionario relativo alle proposte metodologiche e tali contributi saranno raccolti l'ultimo giorno di esposizione, in occasione di una tavola rotonda che porterà alla formulazione di un "Quaderno di lavoro".

Questo documento sarà consegnato ai progettisti selezionati ed alla Commissione giudicatrice, al fine di implementare in ragione delle istanze civiche sia la qualità progettuale che gli elementi di valutazione della 2° fase concorsuale.

ART. 11 _ SVOLGIMENTO 2° GRADO PROGETTUALE

Al termine dell'esposizione dei lavori selezionati, nonché della fase intermedia di scambio, nei tempi indicati al successivo art.15 l'Ente banditore invierà ai concorrenti preselezionati, la lettera d'invito (con apposita raccomandata a.r. e/o P.E.C.) per partecipare alla 2° fase progettuale, corredata dall'eventuale Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P. 2°fase) e dal "Quaderno di lavoro".

La comunicazione integra e perfeziona le modalità di svolgimento riportate nel presente bando, precisando i tempi e gli adempimenti a cui sono tenuti i selezionati per lo svolgimento e la partecipazione alla 2° fase di concorso.

11.1_ Modalità di partecipazione

La partecipazione alla 2° fase concorsuale è in forma palese. I concorrenti selezionati dovranno sviluppare il progetto architettonico di fattibilità tecnica, che definisca la riqualificazione del contesto urbano di Piazza Borgo Mercato, indicando la sistemazione futura del contesto e delle diverse aree che lo compongono, con lo scopo di consentire all'Ente banditore lo sviluppo per la successiva progettazione esecutiva.

11.2_ Richiesta di chiarimenti

Le domande di chiarimento dovranno essere formulate da tutti gli ammessi alla seconda fase concorsuale, entro il 15° giorno dalla data della lettera d'invito, all'indirizzo e-mail: ediliziaprivata@comune.gradara.pu.it e indicando il seguente oggetto: "CONCORSO DI PROGETTAZIONE PIAZZA MERCATO".

Tutte le domande e le risposte pertinenti al concorso saranno pubblicate dalla segreteria organizzativa del concorso sul sito internet www.comune.gradara.pu.it entro il 30° giorno dalla data della lettera d'invito a partecipare alla 2° fase concorsuale.

11.3_ Elaborati richiesti

Gli ammessi alla seconda fase concorsuale, dovranno produrre:

a) un numero di 3 tavole in formato UNI A0, montate su pannelli rigidi leggeri, aventi per base il lato minore, che illustreranno compiutamente il progetto architettonico definitivo per riqualificazione del contesto urbano di Piazza Borgo Mercato.

Sull'ultima tavola, sul lato inferiore dovrà essere riportata la seguente intestazione: - oggetto del concorso – nome del concorrente e/o del capogruppo.

Le tavole, composte liberamente dai concorrenti, conterranno i seguenti elaborati:

- planimetria della proposta progettuale generale, in scala adeguata, con illustrazione dei rapporti con l'intorno, le accessibilità e i percorsi, le connessioni tra gli spazi pubblici e tra quest'ultimi e quelli privati;
- immagini grafiche (piante, sezioni, prospetti, profili, ecc.) atte ad esplicitare gli interventi di riqualificazione delle aree oggetto del concorso di idee, in relazione al tema progettuale affrontato nella fase di preselezione;
- raffigurazioni tridimensionali (prospettive, assonometrie, schizzi di progetto, foto di modelli, rendering, fotomontaggi), dettagli costruttivi, schematizzazioni utili alla comprensione della proposta progettuale e qualsiasi rappresentazione grafica idonea ad illustrarla;

b) una relazione illustrativa composta da max di 8 cartelle in formato UNI A4 contenente:

- la descrizione generale dell'intervento;
- i criteri guida delle scelte progettuali in rapporto alle richieste funzionali e alle tematiche emergenti dal programma di concorso;
- la descrizione delle soluzioni architettoniche adottate con particolare riguardo sia alla specifica proposta progettuale, sia alle problematiche della riqualificazione urbana delle aree del contesto;
- l'eventuale illustrazione delle soluzioni adottate in relazione alle tematiche di approfondimento richieste dal Documento d'Indirizzo Progettuale (D.I.P. 2° fase) e dal Quaderno di lavoro forniti dall'Ente banditore.

c) un CD contenente:

- gli elaborati progettuali, in formato JPG o TIFF risoluzione 300 DPI (dimensioni: 5000x3500 pixels)
- la relazione sia in formato.doc che in formato.pdf.

11.4_ Modalità e termini di consegna degli elaborati

Gli elaborati racchiusi in un'unica confezione opaca, opportunamente sigillata, dovranno pervenire al protocollo del Comune di Gradara (PU) nei termini temporali riportati nella lettera di invito di cui all'art. 11, all'indirizzo: Comune di Gradara - Via Mancini n.23 - 61012 GRADARA(PU), e recare la dicitura "**Concorso di progettazione per la riqualificazione del contesto urbano di Piazza Borgo Mercato. 2^ GRADO**".

Il termine della consegna degli elaborati è perentorio pena esclusione.

La data di scadenza farà riferimento inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il vettore di spedizione utilizzato.

Nel caso di smarrimento del plico l'Ente banditore non accetterà alcuna rivalsa dai concorrenti.

I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spedizione a carico del destinatario.

E' ammessa la consegna a mano.

11.5_ Modalità di valutazione

La Commissione giudicatrice dovrà iniziare i propri lavori e pervenire alla formulazione della graduatoria entro i termini indicati al successivo articolo 15.

Alla Commissione giudicatrice sarà consegnato il "Quaderno di lavoro" che sarà parte integrante insieme all'eventuale Documento d'Indirizzo Progettuale (D.I.P. 2° fase) e al Bando, della documentazione di riferimento necessaria per la valutazione delle singole proposte progettuali.

La Commissione giudicatrice attribuirà i punteggi a ciascuna delle proposte progettuali, redigendo il relativo verbale.

11.6_Criteri di valutazione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice attribuirà i punteggi a ciascuna proposta progettuale/ideativa secondo i seguenti criteri di valutazione, con un punteggio massimo di 100 punti.

A) QUALITA' URBANISTICA E ARCHITETTONICA: Max. 70 punti

a.1) Qualità tecnica, completezza e facilità di lettura del progetto proposto: max. 10 punti

a.2) Qualità progettuale e del linguaggio architettonico adottato: max. 40 punti

a.3) Innovazione e originalità dei materiali, delle scelte costruttive e delle soluzioni tecnologiche adottate: ambientale: max. 20 punti

B) QUALITA' PAESAGGISTICA ED INSERIMENTO AMBIENTALE: Max. 30 punti

b.1) Qualità nelle relazioni urbane con particolare riferimento alle connessioni interne ed esterne all'area di studio: max. 15 punti

b.2) Qualità delle scelte urbanistiche in merito all'inserimento paesaggistico ed ambientale, alla relazione con la viabilità e con i manufatti preesistenti: max. 15 punti

Art. 12 _ ESITO DEL CONCORSO DEL SECONDO GRADO PROGETTUALE

Nei termini stabiliti al successivo articolo 15, sulla base dell'esito formalizzato da parte della Commissione giudicatrice, l'Ente banditore proclamerà il vincitore.

Il risultato del concorso sarà visionabile presso il sito www.comune.gradara.pu.it

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di un rimborso spese forfettario per ciascuno dei tre selezionati della 2^ fase progettuale, pari ad € 4.000 onnicomprensivo di oneri riflessi, qualora dovuti. Oltre ai primi tre classificati possono essere individuati eventuali altre proposte meritevoli di menzione.

Al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, sarà affidata, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, i servizi di cui al successivo punto 13, purché in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-professionali di cui all'art.83, comma 1, lett. b), c) del d.lgs.50/2016.

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte dell'aggiudicatario, è fornita in uno dei seguenti modi:

- copia dei certificati rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

Il vincitore potrà dimostrare il possesso dei requisiti economici-finanziari e di capacità tecnica e professionale, anche ricorrendo, dopo la conclusione della procedura concorsuale, all'avvalimento ai sensi dell'art.89 del codice o alla costituzione di un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46, come stabilito dall'articolo 152, comma 5 del Codice.

Art.13 _ AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

A seguito del reperimento delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 152 comma 5 del Codice, al vincitore sarà affidata, con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, il livello unico di progettazione definitiva-esecutiva. In tal caso con l'affidamento dell'incarico il vincitore del Concorso, su richiesta dell'Ente banditore, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del progetto *di fattibilità tecnica ed economica*.

Il compenso professionale per il livello unico di progettazione definitiva-esecutiva, sarà determinato in conformità al cd. "decreto parametri" - D.M. 17 giugno 2016, applicando di concerto con l'Amministrazione un ribasso massimo non superiore al 25% dell'importo.

Art. 14 _ PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI, DIRITTO D'AUTORE E DI PUBBLICAZIONE

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare, l'ente banditore, come da *calendario del concorso*:

- pubblicherà le proposte progettuali presentate sul sito web del concorso;
- allestirà una mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione.

Art. 15 _ CALENDARIO

Il calendario del concorso è articolato nel seguente modo:
pubblicazione del Bando di Concorso ed apertura delle iscrizioni al concorso.

1^ grado di preselezione:

entro il 22/07/2019: presentazione richieste chiarimenti;
entro il 29/07/2019: diffusione quesiti e risposte;
entro il 23/09/2019: presentazione elaborati e domande di partecipazione;
entro il 21/10/2019: conclusione lavori della Commissione giudicatrice;
entro il 28/10/2019: comunicazione ai selezionati;
esposizione pubblica per la durata di 10 giorni delle proposte metodologiche selezionate;
lettera di invito ai selezionati del 2° grado di concorso;

2° grado progettuale:

entro il 27/01/2020: consegna elaborati;
entro il 24/02/2020: conclusione lavori della Commissione giudicatrice;
entro il 02/03/2020: proclamazione del vincitore e pubblicazione degli esiti del concorso.

In dipendenza dell'attività della Amministrazione nonché dell'andamento delle procedure di valutazione, le date di ultimazione dei lavori della Commissione giudicatrice per la selezione dei partecipanti, nonché quelle relative alla 2° fase del concorso, sono da intendersi indicative e quindi suscettibili di possibili variazioni.

Art. 16 _ TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 i dati personali saranno acquisiti dall'Ente banditore e trattati con mezzi elettronici esclusivamente per finalità connesse alla procedura concorsuale o per dare esecuzione a obblighi previsti dalla legislazione vigente.

Art.17 _ ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non rendere pubblici i progetti prima che la Commissione giudicatrice abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Il mancato rispetto degli articoli del presente bando è motivo di esclusione.

L'Ente banditore potrà prorogare i termini delle scadenze di cui sopra, per cause eccezionali non prevedibili e/o allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il migliore esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà comunicato ai partecipanti mediante pubblicazione sul sito www.comune.gradara.pu.it

Art.18 _ REGOLARITÀ DEL BANDO

L'avviso del bando di concorso viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.), su un quotidiano a diffusione nazionale e su uno a diffusione locale.

Il bando integrale e tutta la documentazione che ne costituisce parte integrante è visionabile sul sito www.comune.gradara.pu.it e presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente banditore.

Art.19 _ LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.